

## **XIV DOMENICA. TEMPO ORDINARIO (A)**

### **1ª LETTURA (Zc 9, 9-10)**

Dal libro del Profeta Zaccaria.

Così dice el Signore: Rallégrati molto, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco il tuo re a te viene: egli è giusto e vittorioso, è mite e cavalca sopra un asino, sopra il puledro, figlio di un'asina. Spazzerà via i carri da Efraim e i cavalli da Gerusalemme. Verrà infranto l'arco di guerra e annunzierà la pace alle genti. Il suo dominio sarà da mare a mare, dal fiume ai confini della terra.

### **SALMO RESPONSORIALE (Ps 145)**

Voglio esaltarti, o Re mio Dio,  
voglio benedire il tuo nome,  
in eterno e per sempre.  
Ogni giorno voglio benedirti  
e lodare il tuo nome,  
in eterno e per sempre.

Paziente e misericordioso è il Signore,  
lento all'ira e grande in misericordia.  
Buono è il Signore verso tutti,  
verso tutte le sue opere è la sua tenerezza.

Ti celebrino, Signore, tutte le creature,  
ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo regno,  
parlino della tua magnificenza.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli,  
il tuo dominio per ogni generazione.  
Fedele è il Signore in tutte le sue promesse,  
santo in tutte le sue opere.

Egli sostiene quelli che vacillano,  
rialza quanti sono caduti.

**2ª LETTURA (Rom 8,9.11-13)**

Della lettera di San Paolo Apostolo ai Romani.

Fratelli, voi non siete in relazione con la carne ma con lo Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Or se lo Spirito di Colui che risuscitò Gesù da morte abita in voi, Colui che risuscitò da morte Cristo Gesù darà la vita anche ai vostri corpi mortali, in forza dello Spirito che abita in voi. Perciò, fratelli, non siamo debitori verso la carne, così da vivere secondo la carne: poiché se vivrete secondo la carne, morrete; se invece con lo Spirito ucciderete le azioni del corpo, vivrete.

**VANGELO (Mt 11, 25-30)**

Dal vangelo secondo Matteo.

In quell'occasione Gesù prese a dire: «Mi compiaccio con te, o Padre, Signore del cielo e della terra, che hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e ai saggi e le hai rivelate ai semplici. Sì, Padre, poiché tale è stato il tuo beneplacito. Tutto mi è stato dato dal Padre mio: nessuno conosce il Figlio se non il Padre e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete affaticati e stanchi, e io vi darò sollievo. Portate su di voi il mio giogo e imparate da me che sono mite e umile di cuore; e troverete ristoro per le vostre anime. Poiché il mio giogo è soave e leggero è il mio peso!».